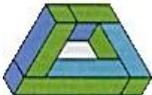


(da presentare all'ARS entro 30 gg. dall'inizio dell'attività esterna)

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>Regione Marche</p> <p>AGENZIA REGIONALE SANITARIA</p> | <p><b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE<br/>SVOLGIMENTO ATTIVITA'<br/>EXTRA ISTITUZIONALE<br/>(LAVORO SPORTIVO)</b></p> | <p><b>Settore Affari Generali ARS</b><br/>DIRIGENTE: Dott. Paolo Aletti<br/>Via Gentile da Fabriano 3 - 60125 Ancona<br/>Tel. 071 8064214<br/>email: ars.affarigenerali@regione.marche.it PEC:<br/>regione.marche.ars@emarche.it</p> |
|--|--|--|

AL DIRETTORE GENERALE dell'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

AL DIRIGENTE ARS del SETTORE \_\_\_\_\_

E p.c. AL DIRIGENTE ARS SETTORE AFFARI GENERALI

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE allo svolgimento di INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI  
(LAVORO SPORTIVO) - Art.25 del D.Lgs. n. 36/2021 e s.m.i. e art. 2 D.Lgs. n. 120/2023**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ dipendente di questa Agenzia, profilo  
professionale \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_ assegnato  
al Settore \_\_\_\_\_ con contratto a tempo  
indeterminato/determinato/tempo parziale superiore/uguale a 50%, a conoscenza dei contenuti della  
normativa in oggetto e della circolare Direttore ARS - 12/1/2024 e delle responsabilità conseguenti:

**CHIEDE**

**ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 25, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2021 di essere autorizzato allo  
svolgimento del seguente incarico rientrante nell'ambito del "Lavoro sportivo"<sup>1</sup>**

tipologia e descrizione dell'incarico: \_\_\_\_\_

Ente/soggetto conferente: \_\_\_\_\_

natura giuridica dell'Ente/soggetto conferente:  pubblica  privata

codice fiscale dell'Ente/soggetto conferente: \_\_\_\_\_

Se l'incarico deve essere conferito da altra pubblica amministrazione, indicare il riferimento normativo in forza del  
quale l'incarico sarà attribuito \_\_\_\_\_

data inizio incarico: \_\_\_\_\_ data fine incarico: \_\_\_\_\_

impegno temporale (espresso in ore e/o giorni della settimana) \_\_\_\_\_

Luogo di svolgimento dell'attività \_\_\_\_\_ compenso lordo previsto € \_\_\_\_\_

contemporaneo svolgimento di altri incarichi:  no  si (in caso di risposta affermativa indicare gli incarichi extra  
istituzionali in corso) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Art. 25, comma 1, D.Lgs. n. 36/2012 "È lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute S.p.a. o di altro soggetto tesserato. È lavoratore sportivo ogni altro tesserato, ai sensi dell'articolo 15, che svolge verso un corrispettivo a favore dei soggetti di cui al primo periodo le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 120/2023 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Parametri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di attività di lavoro sportivo retribuita al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165",

il/la sottoscritto/a **DICHIARA**

- a) L'assenza di cause di incompatibilità di diritto, che possano ostacolare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
- b) L'insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'attività lavorativa svolta nell'ambito dell'amministrazione;
- c) Che l'attività di lavoro sportivo di cui si richiede l'autorizzazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro e non dovrà pregiudicare il regolare svolgimento del servizio né intaccare l'indipendenza del lavoratore, esponendo l'amministrazione al rischio di comportamenti che non siano funzionali al perseguimento dei canoni di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) Che l'attività di cui si richiede l'autorizzazione, in relazione al tempo di svolgimento e alla durata della prestazione di lavoro sportivo<sup>2</sup>, non andrà a pregiudicare il regolare svolgimento delle attività dell'ufficio cui il dipendente è assegnato;
- e) Che le condizioni previste alle lett. a) e b) comma 1, art. 2, del D.Lgs. n. 120/2023 sussistono congiuntamente e permarranno per tutta la durata di svolgimento dell'attività di lavoro sportivo di cui si richiede l'autorizzazione.

Inoltre, dichiara che:

- Il soggetto privato o pubblico<sup>3</sup> presso il quale intende svolgere la collaborazione non ha in corso né ha avuto, nel biennio precedente la presente istanza, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di appartenenza;
- lo svolgimento dell'incarico avverrà nel rispetto del divieto di utilizzo di beni, mezzi e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ALLEGATI:

- Proposta/lettera/contratto del soggetto conferente l'incarico;
- fotocopia del documento di identità del dipendente
- Parere favorevole del Dirigente del Settore di appartenenza del dipendente (mod/parere lav sport)

<sup>2</sup> L'amministrazione, per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, verifica, altresì, che la prestazione di lavoro sportivo non rivesta carattere di prevalenza in relazione al tempo e alla durata. Si considera prevalente l'attività che impegna il dipendente per un tempo superiore al 50% dell'orario di lavoro settimanale stabilito dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

<sup>3</sup> Resta ferma l'osservanza da parte del soggetto che eroga i compensi previsti di darne comunicazione a questa Amministrazione secondo i termini e le modalità di cui all'art. 53, comma 11, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165.